

DECRETO N. 96 DEL 27/11/2019

OGGETTO: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.. Accreditamento per Comunità residenziale per cittadini in stato di tossicodipendenza.

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta ix: "corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n.311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;



VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018
 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto ix) "corretta conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali";

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATI

- a) il comma 80 dell' articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro";
- b) il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, coma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole";
- c) la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PREMESSO, che:

 con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma



applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 *duodecies* dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

- con DCA n. 90 del 9/8/2012 come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012:
- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
- con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies,
 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013
 So.Re.Sa. è stata autorizzata la riapertura della piattaforma informatica;
- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa.;

VISTI

- 1) l'Accordo Stato-Regioni 5 agosto 1999, art. 10;
- 2) il Regolamento Consiliare Regione Campania n. 1/2007;



- 3) la L.R. 26 luglio 2002, n. 15, art. 25 che stabilisce che i rapporti tra le strutture sanitarie e sociosanitarie private in temporaneo accreditamento e il Servizio Sanitario Regionale, nel caso di sospensione attività superiore a 6 mesi, si intendono risolti;
- 4) il DCA n. 76 del 28 dicembre 2017 che approva i requisiti minimi strutturali e professionali per le Comunità terapeutiche, e aggiorna il fabbisogno regionale di posti letto;

TENUTO CONTO che risulta presentata su piattaforma So.Re.Sa. l' istanza per il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo da parte della seguente struttura per tossicodipendenti in regime residenziale:

DENOMINAZIONE	ISTANZA SORESA	ASL	POSTI LETTO
Associazione ONLUS	LEOST04557	BN	8

PRESO ATTO che:

- la ASL competente per territorio, all'esito delle attività di controllo e verifica di competenza, ha attestato, con l' atto deliberativo indicato a margine, il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previste dalla legge, per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, certificando l'accreditabilità per la struttura sociosanitaria di seguito elencata:

ASL Benevento

DENOMINAZIO- NE	P.IVA C.F.	SEDE OPE- RATIVA	SEDE LEGALE	ISTA NZA SO- RE- SA	n. pl	Tipo attivi- tà	DELIB. ASL
Associazione LEO	021529306	Contrada	Via Valle	ST045	8	Terapeutico-	517/2018
ONLUS	12	Coppole		57		riabilitativo	
		Casermetta -					



Tocco Caudio	Valle di	
(BN)	Maddaloni	
	(CE)	

Per un totale di n. posti letto accreditabili come segue:

Residenziale Terapeutico-riabilitativo Totale 8

RILEVATO che i P.L. suindicati rientrano nel fabbisogno di posti letto Terapeutico Residenziali stabilito dal DCA n. 76/2017;

CONSIDERATO che

 con DCA n.76/2017 pubblicato sul BURC n. 4 del 15/01/2018 si è provveduto a stabilire i nuovi requisiti minimi strutturali e professionali fissando in 12 mesi successivi alla pubblicazione del Decreto i termini per gli eventuali adeguamenti e per l'acquisizione, da parte degli Enti privati provvisoriamente accreditati, dell'autorizzazione al funzionamento e della personalità giuridica;

RITENUTO nelle more dell'adeguamento alle previsioni del DCA n. 76/2017:

a) di procedere ad accreditamento per 12 mesi della struttura residenziale per cittadini in stato di tossicodipendenza, per il numero di posti letto accreditabili, come da tabella seguente:

TERAPEUTICO RIABILITATIVO

DENOMINAZIONE	N. Istanza SORESA	n. pl accreditati
Associazione LEO ONLUS	ST04557	8

- b) di stabilire che per il 2019 la ASL Benevento può stipulare con la struttura sopra riportata contratto con copertura finanziaria quantificata sulla base dei posti letto complessivi accreditati, delle tariffe vigenti per il 2019, e di un tasso di occupazione stimato del 95%;
- c) di assegnare il seguente Codice Struttura CTR396;



Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti uffici della Direzione Regionale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono riportate e trascritte:

1. di **DISPORRE**, nelle more degli adeguamenti prescritti dal DCA n. 76/2017, l'accreditamento per 12 mesi a far data dalla adozione del presente decreto, della seguente Struttura per cittadini in stato di tossicodipendenza per le attività residenziali svolte presso la relativa sede operativa, individuata dal numero istanza So.Re.Sa., e ripartita per tipologia assistenziale:

TERAPEUTICO RIABILITATIVO

DENOMINAZIONE	N. Istanza SORESA	n. pl accreditati
Associazione LEO ONLUS	ST04557	8

- 2. di **STABILIRE**, altresì, che per il 2019 la ASL Benevento può stipulare con la struttura sopra riportata contratto con copertura finanziaria quantificata sulla base dei posti letto complessivi accreditati, delle tariffe vigenti per il 2019, e di un tasso di occupazione stimato del 95%;
- 3. di ASSEGNARE il seguente Codice Struttura CTR396;
- di PRECISARE che l'accreditamento definitivo è subordinato agli adempimenti previsti dal DCA n. 76/2017 e alla successiva verifica da parte delle ASL del possesso di tutti i requisiti previsti e delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia;
- 5. di **PREVEDERE** che in caso di riscontrata perdita dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento o interruzione delle attività superiore a mesi 6, il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento;
- 6. di **STABILIRE**, altresì, che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta:
- 7. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto alla ASL territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;



- 8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
- 9. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA